



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

Piano Integrato

Edizione I - Gennaio 2018

approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018
aggiornato con Decreto Rettorale n. 314/2018 del 10 aprile 2018

2018
2020



Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2. L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DI FONDO DELL'ATENEO.....	6
2.1. CHI SIAMO.....	6
2.2. COME OPERIAMO	6
2.2.1. <i>ORGANI DI ATENEO</i>	6
2.2.2. <i>STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO</i>	7
2.2.3. <i>L'AMMINISTRAZIONE</i>	8
2.2.4. <i>MISSION E VISION</i>	9
3. ANALISI DEL CONTESTO	10
3.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	10
3.2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	12
3.2.1. <i>ORGANIZZAZIONE (ORG)</i>	12
3.2.2. <i>RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE (RSE)</i>	16
3.2.3. <i>RISORSE UMANE (RU)</i>	17
3.2.4. <i>SALUTE FINANZIARIA (SF)</i>	19
3.2.5. <i>DIDATTICA (D)</i>	22
3.2.6. <i>RICERCA (R)</i>	23
4. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO.....	26
4.1. LA PROSPETTIVA GENERALE: IL SISTEMA INTEGRATO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	26
4.2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE: IL COLLEGAMENTO TRA MANDATO E AREE STRATEGICHE	28
4.3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO – L'ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	30
4.3.1. <i>DIDATTICA</i>	33
4.3.2. <i>RICERCA</i>	34
4.3.3. <i>SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI</i>	35
4.4. GLI OBIETTIVI OPERATIVI DI ATENEO	37
4.4.1. <i>DIDATTICA</i>	38
4.4.2. <i>RICERCA</i>	46
4.4.3. <i>SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI</i>	50
5. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.....	62
6. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: AMBITO DI AZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	64
6.1. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE, AL PERSONALE DIRIGENZIALE, DI POSIZIONE EP E D CON RUOLO DI RESPONSABILITÀ.....	64
6.2. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	65
6.3. OBIETTIVI DEI DIRIGENTI	65
6.4. OBIETTIVI DEL PERSONALE DI CAT. EP E D	66
7. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE: SISTEMI DI MISURA DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCENTIVI.....	67
8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	72
8.1. PREMESSA.....	72
8.2. ANALISI DEL CONTESTO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	75
8.2.1. <i>CONTESTO ESTERNO</i>	75
8.2.2. <i>CONTESTO INTERNO</i>	76
8.3. MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	77
8.4. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO - LE MISURE	82
8.4.1. <i>FORMAZIONE</i>	82
8.4.2. <i>CODICE DI COMPORTAMENTO SETTORIALE E CODICE ETICO</i>	83
8.4.3. <i>TRASPARENZA</i>	84

8.4.4.	MONITORAGGIO ATTIVITA'.....	84
8.4.5.	OBBLIGHI INFORMATIVI.....	85
8.4.6.	TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO	85
8.4.7.	ROTAZIONE INCARICHI.....	86
8.4.8.	OBBLIGHI DI ASTENSIONE	87
8.4.9.	CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E INCOMPATIBILITA'	87
8.4.10.	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON LA SOCIETA' CIVILE	89
8.5.	IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO	89
9.	TRASPARENZA	90
9.1.	PREMESSA.....	90
9.2.	OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA – POLITICHE PER LA QUALITÀ	92
9.3.	COLLEGAMENTI TRA TRASPARENZA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PERFORMANCE.....	94
9.4.	MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI E DOCUMENTI E RELATIVO MONITORAGGIO ...	95
9.5.	MAPPATURA OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RELATIVI RESPONSABILI	96
9.6.	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E RISULTATI	104
9.7.	INIZIATIVE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI	106
9.8.	STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	107
9.9.	ACCESSO CIVICO	107
9.10.	DATI ULTERIORI.....	108
10.	IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	109
10.1.	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	109
10.2.	INTEGRAZIONE TRA CICLO DELLA PERFORMANCE E CICLO DEL BILANCIO	110
10.3.	AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	118

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano integrato 2018-2020 è stato redatto nel rispetto delle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane” diramate dall’ANVUR (edizione luglio 2015), corredate dalla “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020”, nonché del “Piano Nazionale Anticorruzione 2016” adottato con Delibera Anac n. 831 del 3 agosto 2016 e del relativo Aggiornamento 2017 al P.N.A., adottato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, all’insegna della qualità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Le predette Linee Guida dell’ANVUR, come noto, hanno fornito indicazioni operative per la gestione e la valutazione delle attività amministrative secondo i principi di semplificazione e di integrazione, nel rispetto dell’autonomia garantita all’Università dall’art. 33 della Costituzione e della specificità del comparto.

L’Università, infatti, affianca alle tradizionali funzioni istituzionali quali didattica e ricerca, funzioni di supporto, strumentali alle sopra citate funzioni, svolte dal personale dirigente e tecnico amministrativo.

Nella redazione del Piano si è, altresì, tenuto conto dell’esperienza acquisita nella predisposizione dei Piani degli anni precedenti e quindi, per quanto compatibili ed applicabili all’ordinamento universitario, delle indicazioni della CIVIT (oggi ANAC) contenute nelle delibere n. 112/2010, n. 1/2012, n. 6/2013 e n. 1208/2017.

Il presente Piano integrato, dopo una presentazione dell’Ateneo e del contesto in cui opera, individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, in una logica di integrazione e in linea con la programmazione strategico-finanziaria; presenta, inoltre, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione e gli obiettivi assegnati al Direttore Generale. Sempre in una prospettiva di integrazione il Piano ricomprende al proprio interno, in appositi capitoli dedicati (capitoli 8 e 9), gli altri strumenti programmatici in tema di anticorruzione e trasparenza, nell’ambito di un unico documento formale che mantiene al suo interno la duplice pianificazione della performance e dell’anticorruzione/trasparenza.

L’arco temporale di riferimento è il triennio e coincide con quello dei documenti di programmazione economico-finanziaria cui il piano, come si diceva, è strettamente correlato. Gli obiettivi strategici, infatti, individuati nel Piano coincidono con quelli contenuti nelle Linee guida

generali del Rettore, adottate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e recepite nella Relazione di accompagnamento al bilancio 2018.

Sul piano metodologico, sia a livello di individuazione delle aree strategiche che di obiettivi strategici, si conferma l'impostazione adottata nei Piani precedenti, ovvero quella di considerare l'Università nel suo complesso, non limitando l'attenzione alle sole funzioni e ambiti di azione del personale dirigente e tecnico-amministrativo, destinatario del D.lgs. 150/2009, così come aggiornato dal D.lgs. 74/2017, ma anche includendo le aree della ricerca e della didattica.

L'accorpamento delle funzioni, originariamente della CIVIT, con quelle di valutazione delle funzioni istituzionali degli Atenei in capo all'ANVUR, disposto dalla legge 98/2013, nonché le richiamate Linee Guida dell'ANVUR, avvalorano la scelta compiuta da questo Ateneo già in passato di considerare nel Piano della Performance l'Università nel suo complesso; si auspica che questa scelta del legislatore determini una complessiva razionalizzazione dei sistemi di valutazione e dei correlati adempimenti a carico degli Atenei.

La qualità coinvolge tutti gli ambiti legati alle funzioni istituzionali dell'Ateneo a partire dall'accreditamento delle sedi, dei corsi di studio, della ricerca nonché dell'ordinamento, contabilità e dell'organizzazione interna, in conformità con le Linee guida in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio diramate dall'ANVUR. Sul versante gestionale è da segnalare il consolidamento del sistema di contabilità economico patrimoniale ed analitica nonché il bilancio unico autorizzatorio come previsto dal D.lgs.18/2012.

La pianificazione strategica per il triennio 2017-2019 si inserisce in un complesso contesto finanziario, per via del costante decremento del Fondo di Finanziamento Ordinario. In particolare, Il cosiddetto 'costo standard per studente regolare' svolge un ruolo di primaria importanza nell'assegnazione del FFO. Le linee della programmazione sono state infatti definite tenendo conto di questo parametro, prevedendo la pianificazione di apposite misure ed iniziative volte ad incrementare in modo significativo il numero delle matricole e a favorire il completamento del percorso formativo nella durata legale del corso riducendo gli abbandoni e i ritardi nell'acquisizione dei crediti formativi.

In particolare, l'Ateneo, in coerenza con le linee programmatiche definite all'inizio del mandato rettorale ha individuato come obiettivo prioritario, in una generale prospettiva di contenimento della spesa, un miglioramento 'qualitativo' di tutte le prestazioni correlate alle funzioni istituzionali mediante un'ulteriore qualificazione dell'offerta formativa, in base alle esigenze manifestate dal mercato del lavoro, un potenziamento dell'internazionalizzazione,

favorendo la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, della didattica e della ricerca. Sarà ancora prestata particolare attenzione al rispetto dell'etica e della legalità; specifica cura sarà rivolta ai servizi per gli studenti e alla formazione di tutto il personale anche al fine di un complessivo miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei compiti gestionali. L'obiettivo primario, infatti, è quello di migliorare in modo significativo, rafforzando la cultura della performance, della valutazione e della qualità, l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale dell'Ateneo, con particolare attenzione ai servizi erogati agli studenti.

Nell'ottica del miglioramento continuo si inserisce anche il rafforzamento dei sistemi di valutazione delle strutture e del personale per raggiungere più elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale, tenuto in debito conto il livello di soddisfazione degli studenti e dei destinatari dei servizi.

Nel contesto appena descritto l'Ateneo rinnova, pertanto, il proprio impegno a fornire agli studenti, in una dimensione internazionale e a diretto contatto con Imprese e Ordini professionali, le competenze necessarie per il completamento e l'arricchimento della propria formazione. L'obiettivo è quello di garantire agli studenti una preparazione adeguata, sostenendoli nel percorso formativo e aiutandoli a superare eventuali criticità che possano compromettere il regolare svolgimento del proprio percorso di studi.

In questa fase complessa sarà importante poter contare sugli studenti e sul loro apporto anche in termini di idee e collaborazione, sugli Organi di Governo, sui Delegati, sui Direttori di Dipartimento, sul Direttore Generale, sui Dirigenti e su tutto il personale docente e tecnico-amministrativo affinché ciascuno, nell'ambito dei rispettivi ruoli, possa contribuire con le proprie competenze al continuo miglioramento delle funzioni istituzionali e allo sviluppo del nostro Ateneo, nell'ottica di una proficua crescita in sinergia con enti ed istituzioni del territorio.

Il Rettore
Prof. Alessandro Ruggieri

OMISSIS

9 TRASPARENZA

9.1. PREMESSA

La presente sezione è elaborata tenendo conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 33/2013 dal D.Lgs. n. 97/2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*. Tra le modifiche di carattere generale maggiormente rilevanti, il decreto ha modificato l’ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, ha introdotto il nuovo istituto dell’accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha definitivamente sancito l’unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza, ha introdotto nuove sanzioni pecuniarie attribuendo all’ANAC la competenza all’irrogazione delle stesse.

Sulla materia è più volte intervenuta l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con comunicati, delibere e linee guida; in particolare:

- con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 sono state approvate le *«Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016»*. Le Linee Guida recano indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016. Esse hanno l’obiettivo di dare indicazioni alle amministrazioni e agli enti ad esse assimilati in merito alle principali e più significative modifiche intervenute, rinviando, per quanto concerne l’applicazione dell’art. 14, l’accesso civico generalizzato e la disciplina applicabile alle società e agli enti di diritto privato, alle apposite Linee guida in corso di adozione. In allegato alle Linee guida è stata predisposta una tabella ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013;
- con delibera n. 241 dell’8 marzo 2017 sono state approvate le *«Linee guida sull’applicazione dell’art. 14 del D.Lgs. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, come modificato dall’art. 13 del D.Lgs. 97/2016»*. Il novero dei

soggetti interessati risulta molto più ampio rispetto al testo previgente; gli obblighi di trasparenza riguardano, infatti, non solo i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo ma anche i titolari di incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche. In allegato alle Linee Guida, l’Autorità ha reso disponibili anche modelli di dichiarazione al fine di agevolare le amministrazioni e rendere uniformi le modalità di pubblicazione dei dati previsti nella norma in questione;

- con delibera n. 382 del 12 aprile 2017, l’ANAC ha sospeso l’efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art. 14 co. 1, lett. c) ed f) del D.Lgs. n. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN, in attesa della definizione nel merito del giudizio o in attesa di un intervento legislativo chiarificatore. Il TAR Lazio, con ordinanza del 19 settembre 2017, ha sollevato questione di legittimità costituzionale davanti alla Consulta nei confronti dell’art. 14, c. 1-ter, del D.Lgs. 33/2013. L’effetto sospensivo non riguarda gli obblighi di pubblicazione degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica percepiti dai dirigenti (Comunicato Presidente ANAC dell’8 novembre 2017);
- con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 l’Autorità ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione; la sezione III dell’aggiornamento è dedicata alle istituzioni universitarie. Nell’aggiornamento 2017, come indicato nel PNA 2016, si ribadisce la necessità che la sezione del Programma contenga soluzioni organizzative idonee ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione e identifichi chiaramente i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati e dei documenti.

Il Programma tiene, altresì, conto delle “Linee guida per la gestione integrata della *performance* delle università statali italiane”, approvate dall’ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 (Piano di prevenzione della corruzione ⇒ Piano della trasparenza ⇒ Piano della *performance* ⇒ PIANO INTEGRATO) e della Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della *performance* 2018-2020, approvata dall’ANVUR in data 20 dicembre 2017.

Nell’ambito del Piano integrato 2018-2020 il Programma relativo alla “trasparenza”, in linea con il novellato art. 10 del D.Lgs. 33/2013, è impostato come fondamentale atto organizzativo dei flussi informativi necessari per garantire l’individuazione, l’elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

La redazione del presente Programma tiene conto dell'esito della consultazione pubblica (dal 3 al 15 gennaio 2018). Esso è stato, altresì, definito sulla base dei documenti di programmazione strategica delineati dagli Organi di governo (Rettore e Consiglio di Amministrazione, del Piano della *Performance* e delle indicazioni fornite nel tempo dal Nucleo di Valutazione.

9.2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA – POLITICHE PER LA QUALITÀ

Il Programma prosegue all'interno di un percorso finalizzato a favorire la massima accessibilità da parte dei portatori di interesse alle attività dell'Ateneo. L'Ateneo, infatti, considera gli obblighi in tema di trasparenza in grado di generare opportunità di miglioramento e di sviluppo sia verso l'interno sia verso l'esterno. Verso l'interno, esso consente di veicolare alla comunità accademica (studenti, docenti, personale), in maniera tempestiva e diretta, una serie di informazioni quali quelle attinenti alla propria gestione, alle attività degli Organi, alle iniziative intraprese. Verso l'esterno, attraverso la pubblicazione *on-line* dei dati e delle informazioni sul sito "Amministrazione Trasparente", sono tutelate le esigenze informative dei cittadini nell'ottica di un processo volto al miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Oltre al canale istituzionale Amministrazione Trasparente, le esigenze informative dei cittadini sono assicurate anche dal "Portale della *Performance*" (già Portale della trasparenza, trasferito da ANAC al Dipartimento della Funzione Pubblica), nel quale sono stati pubblicati tutti gli atti adottati dall'Ateneo inerenti al ciclo della *Performance* e alla trasparenza (Piano integrato 2017-2019, Sistema di misurazione della *performance* 2017-2019, Relazione e validazione della *performance*).

Il documento "*Politiche per la Qualità dell'Università degli Studi della Tuscia*", presentato ogni anno dal Rettore e approvato dal Consiglio di Amministrazione, pone l'attenzione sull'impegno che l'Ateneo deve prestare per assicurare la qualità dei processi e dei servizi in favore dei propri *stakeholder*, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori, personale docente, personale dirigente, e tecnico-amministrativo, ad una stretta collaborazione nell'ottica della soddisfazione dell'utente/cliente.

Nell'ambito delle cinque missioni istituzionali (qualificazione dell'offerta formativa, sviluppo della ricerca, erogazione dei servizi agli studenti, promozione dell'internazionalizzazione, razionale programmazione del fabbisogno di personale), l'Ateneo attua la politica per la qualità con particolare attenzione a:

- Qualità del servizio e attenzione all'utente
- Coinvolgimento del personale
- Orientamento al miglioramento continuo
- Visione dell'organizzazione dei processi
- Rapporto di reciproco beneficio con gli utenti esterni.

Per quanto attiene alla "trasparenza", la politica della Qualità, oltre, ovviamente, al rispetto del principio intrinseco al concetto di "trasparenza", pone l'accento sulla necessità di mantenere costantemente aperto il canale della comunicazione e della divulgazione dei risultati raggiunti a tutti i livelli (Qualità del servizio e attenzione all'utente), della diffusione e pubblicazione dei documenti di programmazione di Ateneo (Coinvolgimento del personale), dell'attivazione di canali di comunicazione per suggerimenti e reclami (Rapporti di reciproco beneficio con gli utenti esterni). A puro titolo esemplificativo, come peraltro enunciato nel Piano Integrato 2017-2019 (sezione trasparenza), questa Amministrazione ha provveduto a pubblicare (Amministrazione Trasparente ⇒ Altri contenuti ⇒ Dati ulteriori) i dati relativi all'importo e alla destinazione dei contributi assegnati a questo Ateneo fino all'anno 2017 tramite la campagna "Cinque per mille" (legge finanziaria del 2006, l. 266/2005, art. 1, c. 337, lettera b).

Gli obiettivi del Piano della *Performance* riguardano le tre aree strategiche (didattica, ricerca e servizi strumentali) e in esse vengono definiti gli obiettivi prioritari della gestione. Gli obiettivi attinenti alla trasparenza sono ricompresi tra gli "Obiettivi strumentali alle funzioni istituzionali".

Il Programma, quindi, persegue i seguenti obiettivi, così come espressamente indicato dal Consiglio di Amministrazione all'atto dell'approvazione delle "Linee guida generali per il 2018" (delibera del 26 luglio 2017): *"particolare attenzione va ancora prestata al rispetto degli obiettivi di trasparenza e di legalità dell'azione amministrativa. In particolare, occorre incentivare le iniziative finalizzate a migliorare l'accountability di Ateneo, la trasparenza e la compliance dell'azione amministrativa rispetto agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali, codice etico e codice di comportamento."*

Si intende, pertanto:

- favorire forme di controllo diffuso da parte di soggetti interni ed esterni svolgendo un'importante azione di deterrente per potenziali condotte illegali o irregolari: la trasparenza è, infatti, funzionale a prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità,

- assicurare la conoscenza delle modalità di erogazione, della qualità e della quantità dei servizi resi dall'Ateneo,
- favorire forme diffuse di controllo su ogni fase del ciclo della *performance* per consentirne il miglioramento.

Nel corso dell'anno 2018, l'Amministrazione sarà impegnata a mantenere costantemente adeguato e aggiornato il proprio sito di "Amministrazione Trasparente" alla luce degli obblighi di pubblicazione del decreto "trasparenza".

9.3. COLLEGAMENTI TRA TRASPARENZA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PERFORMANCE

Il collegamento tra trasparenza, Prevenzione della corruzione e Piano della *performance* è garantito all'interno del Piano integrato. La scelta di questo Ateneo di concentrare nella stessa persona, il Direttore Generale Prof. Vincenzo Sforza, il Referente della *performance*, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza, facilita l'obiettivo di gestire tutti gli adempimenti che discendono dal D.lgs. n. 150/2009, dalla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n.33/2013, in modo integrato e inscindibile.

I collegamenti discendono:

- dalla legge n. 190/2012 che pone la trasparenza come uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, introducendo una complementarità con il Programma Triennale per la trasparenza e con il Ciclo della *performance*;
- dal D.Lgs. n. 33/2013 che, al novellato art. 10, oltre a sancire l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, dispone che la trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli *standard* di qualità dei servizi pubblici ai sensi del D.Lgs. 150/2009;
- dalle Linee guida per la gestione integrata della *performance* delle università statali italiane", approvate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015.

Allo scopo di dare puntuale attuazione alla normativa anticorruzione e di valorizzare il perseguimento della trasparenza in attuazione dell'art. 10, comma 3 D.Lgs. 33/2013, il Piano integrato della *performance* contempla quali obiettivi strategici trasversali "la prevenzione della corruzione" e la "promozione di maggiori livelli di trasparenza".

La trasparenza è garantita con la pubblicazione del Piano integrato della *Performance* sul sito; il grado di conseguimento degli obiettivi del Piano è monitorato dalla struttura permanente dell'OIV. Il conseguimento del *target* è attestato nella Relazione sulla *Performance*.

9.4. MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI E DOCUMENTI E RELATIVO MONITORAGGIO

L'art. 8 del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33/2013 dispone che la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", deve essere tempestiva e che gli stessi devono essere mantenuti costantemente aggiornati.

I Dirigenti dell'Ateneo e i Responsabili dei Servizi/Uffici garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni per la pubblicazione dei dati mediante la collaborazione del personale dell'Amministrazione centrale; i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Centri garantiscono per le informazioni che riguardano le strutture decentrate.

Tenuto conto della struttura organizzativa dell'Ateneo, articolata su più centri di responsabilità (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri), il Responsabile della trasparenza si avvale dei Referenti designati dai Responsabili delle strutture; i Referenti sono deputati al monitoraggio del corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati in materia di trasparenza. Gli stessi Referenti svolgono anche le funzioni di referenti per il monitoraggio delle attività anticorruzione. Il Referente per la trasparenza per gli uffici dell'Amministrazione centrale è individuato nel Responsabile dell'Ufficio URP e Affari Istituzionali che è anche "Amministratore delle utenze" per il Portale della *Performance*.

Il Responsabile della trasparenza svolge un'attività di coordinamento e di controllo sull'adempimento da parte delle strutture per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la correttezza e l'aggiornamento dei dati pubblicati. In tale attività di monitoraggio e controllo sono coinvolti, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti i Servizi e Uffici dell'Amministrazione e i Referenti nominati per le strutture decentrate.

Le attività di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza sono assicurate anche dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, che rilevano il puntuale adempimento agli obblighi di pubblicazioni, in ottemperanza alle indicazioni dell'ANAC.

9.5. MAPPATURA OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RELATIVI RESPONSABILI

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Affari Istituzionali, che svolge il supporto al Responsabile della trasparenza, ha predisposto la seguente tabella contenente l'attuale mappatura dei singoli obblighi di pubblicazione e la relativa struttura responsabile. Per ciascuna sotto-sezione di livello 1 (macro-famiglie) della sezione del sito "Amministrazione Trasparente", si indica la struttura e il soggetto responsabile del singolo obbligo di pubblicazione; il soggetto responsabile della pubblicazione coincide con il responsabile della struttura (Ufficio o Servizio), individuabile mediante riferimento all'organigramma dell'Amministrazione. Per le pubblicazioni riguardanti i Dipartimenti e i Centri, il responsabile della pubblicazione coincide con il segretario amministrativo della struttura come risultante dai siti delle strutture stesse.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - MAPPATURA OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE		
DENOMINAZIONE OBBLIGO		STRUTTURA E RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
DISPOSIZIONI GENERALI		
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Responsabile UPD Responsabile URPAI
Atti generali		
	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Responsabile AVVOCATURA
	Atti amministrativi generali	Responsabile SEGR. DG
	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Responsabile URPAI
	Statuti e leggi regionali	Responsabile URPAI
	Codice disciplinare e codice di condotta	Responsabile AVVOCATURA Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Oneri informativi per cittadini e imprese		
	Scadenzario obblighi amministrativi	Link di rinvio a "Disciplina tasse e contributi"
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Pubblicazione non prevista per l'Università - Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria
Burocrazia zero		
	Burocrazia zero - Attività soggette a controllo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2016, n. 10. La sezione è comunque presente

	Attestazioni OIV o struttura analoga	Le attestazioni del NdV sono pubblicate in "Controlli e rilievi sull'amministrazione - Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione. È presente il link di rinvio alla nuova sezione
ORGANIZZAZIONE		
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		
	Consiglio di Amministrazione - in carica	Responsabile URPAI
	Consiglio di Amministrazione - cessati	Responsabile URPAI
	Senato Accademico - pagina principale	Responsabile URPAI
	Senato Accademico - archivio	Responsabile URPAI
	Senato Accademico - in carica fino al 22.12.2016	Responsabile URPAI
	Rettore	Responsabile URPAI
	Pro-Rettore vicario	Responsabile URPAI
	Sanzioni per mancata comunicazione dati	Responsabile UPD
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Pubblicazione non prevista per l'Università; la sezione è comunque presente
	Articolazione degli uffici - Organigramma	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Articolazione degli uffici - Strutture e servizi	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Articolazione degli uffici - Amministrazione centrale	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Telefono e posta elettronica - rubrica pdf	link di rinvio
	Telefono e posta elettronica - tabella	Responsabile URPAI Responsabile PERS. DIR. E T.A.
CONSULENTI E COLLABORATORI		
Titolari di incarichi di collaborazione e consulenza		
	Consulenti e collaboratori - Amministrazione Centrale e PERLA	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Tabella Collaborazioni esterne - DEIM	Segretario amm.vo DEIM
	Tabella Collaborazioni esterne - DISTU	Segretario amm.vo DISTU
	Tabella Collaborazioni esterne - DISUCOM	Segretario amm.vo DISUCOM
	Tabella Collaborazioni esterne - DEB	Segretario amm.vo DEB
	Tabella Collaborazioni esterne - DIBAF	Segretario amm.vo DIBAF
	Tabella Collaborazioni esterne - DAFNE	Segretario amm.vo DAFNE
	Tabella Collaborazioni esterne - Az. Agraria	Segretario amm.vo AZ. AGR.
	Tabella Collaborazioni esterne - CSALP	Segretario amm.vo CSALP
	Tabella Collaborazioni esterne - CIRDER	Segretario amm.vo CIRDER
	Tabella Collaborazioni esterne - CINTEST	Segretario amm.vo CINTEST

	Tabella Collaborazioni esterne - CGA	Segretario amm.vo CGA
	Tabella assegnisti di ricerca	Responsabile RICERCA E RAPP. CON IMPRESE Responsabile PERS. DIR. E T.A.
PERSONALE		
Titolari di incarichi amministrativi di vertice		
	Direttore Generale	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Direttore Generale - cessati	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		
	Dirigenti	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Posti di funzione disponibili	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Ruolo dei Dirigenti	non applicabile per l'Università
Dirigenti cessati		
	Dirigenti cessati	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		
	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dati	Responsabile UPD
Posizioni organizzative		
	Posizioni organizzative (tutte)	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Dotazione organica		
	Dotazione organica (tutto)	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Personale non a tempo indeterminato		
	Personale non a tempo indeterminato	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Tassi di assenza		
	Tassi assenza trimestrale	Responsabile PERS. DIR. E T.A. in raccordo con Responsabile SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Contrattazione collettiva		
	Contrattazione collettiva	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
Contrattazione integrativa		
	Contratti integrativi	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Costi contratti integrativi	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
OIV		
	NdV	Link di rinvio a NdV
BANDI DI CONCORSO		
	Albo di Ateneo - Alfa	Collegamento all'albo alfa
	Albo di Ateneo - Beta	Inserimento diretto da Titulus
	Elenco Bandi di concorso espletati e dati procedure selettive - Personale Docente	Responsabile PERS. DOC.

	Elenco Bandi di concorso espletati e dati procedure selettive - Personale Tecnico- Amministrativo	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
PERFORMANCE		
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Responsabile ASSIC. QUALITA'
	Piano della Performance	Responsabile ASSIC. QUALITA'
	Relazione sulla Performance	Responsabile ASSIC. QUALITA'
	Ammontare complessivo dei premi	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Dati relativi ai premi	Responsabile PERS. DIR. E T.A.
	Benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria - La sezione è comunque presente con rinvio alla pagina dedicata (Uff. Pers. Dir. e TA)
ENTI CONTROLLATI		
Enti pubblici vigilati		Non sono presenti enti pubblici vigilati
Società partecipate		
	Tabelle rilevazione Società - Consorzi - Fondazioni - Associazioni	Responsabile RAPPORTI CON ENTI
	Tabelle rilevazione Società Spin Off	Responsabile RIC. E RAPPORTI CON IMPRESE
Enti di diritto privato controllati		Non sono presenti enti di diritto privato controllati
Rappresentazione grafica		
	Rappresentazione grafica - Società partecipate	Responsabile RAPPORTI CON ENTI
	Rappresentazione grafica - Società Spin Off	Responsabile RICERCA E RAPPORTI CON IMPRESE
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI		
Dati aggregati attività amministrativa		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria - La sezione è comunque presente con i dati pubblicati fino al 2016
	Tipologie dei procedimenti - Tabelle	Responsabile URPAI
Monitoraggio tempi procedimentali		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria - La sezione è comunque presente con i dati pubblicati fino al 2016
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati		Responsabile URPAI
PROVVEDIMENTI		

Provvedimenti organi di indirizzo politico		Sono presenti i link di rinvio a: CdA, albo ufficiale, albo concorsi, bandi di gara e atti normativi, convenzioni
Provvedimenti dirigenti amministrativi		Sono presenti i link di rinvio a: albo ufficiale; albo concorsi, bandi gara e atti normativi; convenzioni
CONTROLLI SULLE IMPRESE		
		L'art. 25 del D.Lgs. 33/2013 è stato abrogato dal D.Lgs. 97/2016. La sezione è comunque presente
BANDI DI GARA E CONTRATTI		
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		
	CIG	Responsabile CONTRATTI Responsabile SERVIZIO TECN. IMP. E SERVIZI Responsabile SERVIZIO TECN. E PATRIM.
	Informazioni di cui all'art. 1 comma 32 Lg. n. 190/2012	Responsabile CONTRATTI
	Atti relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture	Responsabile SERV. TECN. IMP. E SERVIZI Responsabile SERV. TECN. E PATRIM.
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori		
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici, di servizi, di forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016	Responsabile CONTRATTI Responsabile SERVIZIO TECN. IMP. E SERVIZI Responsabile SERVIZIO TECN. E PATRIM.
	Provvedimento di esclusione e di ammissione	Responsabile CONTRATTI Responsabile SERVIZIO TECN. IMP. E SERVIZI Responsabile SERVIZIO TECN. E PATRIM.
	Composizione commissioni e curricula componenti	Responsabile CONTRATTI Responsabile SERVIZIO TECN. IMP. E SERVIZI Responsabile SERVIZIO TECN. E PATRIM.
	Contratti di acquisto di beni e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di	Responsabile CONTRATTI

	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine dell'esecuzione	Responsabile SERV. TECN. IMP. E SERVIZI Responsabile SERV. TECN. E PATRIM.
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI		
Criteri e modalità		Sono presenti i link di collegamento ai regolamenti di interesse del personale e degli studenti
Atti di concessione		Responsabile POST-LAUREAM Responsabile PERS. DIR. E T.A. Responsabile RELAZ. INTERN. Responsabile OFF. FORM.
BILANCI		
Bilancio preventivo e consuntivo		Responsabile BILANCIO
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio		Responsabile BILANCIO - in corso di definizione in attesa dei decreti di attuazione
BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO		
Patrimonio immobiliare		Responsabile SERV. TECN. E PATRIM.
Canoni di locazione e affitto		Responsabile RAPPORTI CON ENTI
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		
Organismi Indipendenti di Valutazione/Nuclei di Valutazione		
	Documento del NdV di validazione della Relazione sulla Performance	Responsabile ASSICUR. QUALITA'
	Relazione del NdV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Responsabile ASSICUR. QUALITA'
	Attestazione annuale NdV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Responsabile ASSICUR. QUALITA'
	Altri atti del NdV	È presente il link di rinvio agli atti del NdV
Organi di revisione amministrativa e contabile		
	Relazioni Collegio Revisori dei Conti al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Responsabile Segreteria DG
Corte dei Conti		
	Rilievi Corte dei Conti	Responsabile Segreteria DG
SERVIZI EROGATI		
Carta dei servizi e Standard di qualità		Responsabile ASSICUR. QUALITA'
Class action		Responsabile AVVOCATURA
Costi contabilizzati		Responsabile BILANCIO
Liste di attesa		Non applicabile all'Università

Servizi in rete		Responsabile SERV. INFORMATICI DI COMUNICAZ.
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE		
Dati sui pagamenti		Responsabile SERV. CONTAB. E TESORERIA
Dati sui pagamenti del servizio nazionale sanitario		Non applicabile all'Università
Indicatore di tempestività dei pagamenti		
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Responsabile CONTABILITA'
	Ammontare complessivo dei debiti	Responsabile BILANCIO
Iban e pagamenti informatici		Responsabile TESORERIA
OPERE PUBBLICHE		
Nuclei di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici		Non applicabile all'Università
Atti di programmazione delle opere pubbliche		
	Programma triennale opere pubbliche	Responsabile SERV. TECNICO E PATRIM.
Tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche		Responsabile SERV. TECN. E PATRIM. da aggiornare sulla base dello schema tipo MEF-ANAC
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		
	Pianificazione e governo del territorio	Non applicabile all'Università
INFORMAZIONI AMBIENTALI		
	Informazioni ambientali	Non applicabile all'Università
STRUTTURE SANITARIE ACCREDITATE		
	Strutture sanitarie accreditare	Non applicabile all'Università
INTERVENTI STRAORDINARI DI EMERGENZA		
	Interventi straordinari di emergenza	Non applicabile all'Università
ALTRI CONTENUTI		
Prevenzione della corruzione		
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Responsabile UPD
	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile UPD
	Regolamenti per la prevenzione e la repressione dell'illegalità	Responsabile UPD
	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile UPD
	Provvedimenti adottati dall'ANAC	Responsabile UPD
	Atti di accertamento delle violazioni	Responsabile UPD
	Altre pubblicazioni non obbligatorie (segnalazioni illeciti, avvio procedimenti a rischio)	Responsabile UPD

Accesso civico		
	Accesso civico semplice	Responsabile URPAI
	Accesso civico generalizzato	Responsabile URPAI
	Registro degli accessi	Responsabile URPAI
Accessibilità		
	Tabella contenente: Catalogo di dati, metadati e banche dati; Regolamenti per l'accesso telematico; Obiettivi di accessibilità	Responsabile SERV. INFORMATICI DI COMUNICAZ.
Dati ulteriori		
	Pubblicazioni diverse	Responsabile SERV. INFORMATICI DI COMUNICAZ. (su indicazione uffici/strutture)

La mappatura degli obblighi di pubblicazione è conforme alla delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, come attestato dalla “Bussola della trasparenza”, istituita dalla Presidenza del Consiglio, la quale registra per l’Ateneo della Tuscia il punteggio massimo previsto, a testimonianza della massima attenzione prestata da questa Amministrazione alla trasparenza.

9.6. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E RISULTATI

L'attuazione della disciplina della trasparenza, quale misura fondamentale per la promozione della cultura della legalità e dell'integrità, non si esaurisce con la mera pubblicazione *on line* dei dati, ma è strumento indispensabile di coinvolgimento e di controllo sociale da parte degli *stakeholder* interessati. L'Università risulta da tempo impegnata nella direzione della comunicazione e informazione dei processi decisionali e operativi ai portatori di interesse; i suoi principali *stakeholder* sono individuati negli studenti, negli enti di ricerca presenti nell'ambito provinciale, nel tessuto imprenditoriale e relative associazioni di categoria nonché negli enti locali territoriali. Essendo al tempo stesso utilizzatori diretti e compartecipi del processo di formazione, gli studenti rappresentano la categoria primaria di *stakeholder* dell'istituzione universitaria: è a loro che sono dirette le azioni volte a garantire i servizi che favoriscano il diritto allo studio e l'apprendimento di quanto serve per realizzarsi nel lavoro e nella società civile.

Il coinvolgimento degli *stakeholder*, dunque, è finalizzato a garantire un accesso diffuso da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni relative alle attività universitarie così da innescare anche forme di controllo indiretto. Iniziative in questo senso sono a garanzia dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa dell'Ateneo, favoriscono quel miglioramento continuo dei servizi in un sistema integrato di qualità, come indicato nel precedente paragrafo 9.2, forniscono strumenti per promuovere la cultura dell'integrità e favorire lo sviluppo sociale. L'apporto partecipativo degli *stakeholder* si inserisce, infatti, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi pubblici, propria del ciclo della *performance*. Includere i principali interlocutori significa avviare un processo di confronto che permette all'amministrazione di verificare le aspettative degli *stakeholder*, effettuare scelte consapevoli e mirate ed aumentare la fiducia nei suoi confronti.

La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito, contenente tutti i dati, i *link* e le informazioni relative all'Ateneo, rappresenta il primo strumento di carattere "generale" a disposizione di tutti i portatori di interesse. La pubblicazione *on line* dei dati consente un'effettiva conoscenza della complessiva attività dell'Università in modo da sollecitare e agevolare le modalità di partecipazione ed interessamento della collettività. Coinvolgere, comunicando e diffondendo scelte organizzative e rendendo accessibile ogni dato, permette di realizzare una partecipazione consapevole su programmi e attività nonché di identificare bisogni ed esigenze reali. Gli strumenti "specifici" da utilizzare per coinvolgere in questo ambito gli *stakeholder* vanno da appositi *forum* sulla piattaforma multimediale di Ateneo *Moodle*, già in uso nei rapporti con gli

studenti, a specifici spazi sul sito di Ateneo dedicati all'utenza (*Unitus Voce* – il notiziario radiofonico dell'Ateneo; *WE Unitus Informa* – raccolta dei comunicati stampa), volti a promuovere il dialogo con gli studenti e con gli altri portatori di interesse, al canale della posta elettronica certificata o mediante casella di posta dedicata degli studenti nome.cognome@studenti.unitus.it. Quest'ultima tipologia di casella di posta viene assegnata allo studente all'atto dell'immatricolazione e serve, da un canto, a rafforzare nello studente il senso di appartenenza all'Ateneo e, dall'altro, a garantire un dialogo veloce e continuo tra l'Università (e le sue articolazioni) e lo studente per ogni tipo di informazione e comunicazione. Il canale comunicativo dell'URP fornisce all'utenza il primo approccio ai servizi e alle strutture dell'Ateneo.

La trasparenza garantisce, altresì, il coinvolgimento degli studenti nelle diverse fasi di pianificazione strategica (attraverso i rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), nella gestione dei servizi (*part-time* studentesco in servizi didattici, *erasmus* etc.) e nelle fasi di controllo delle attività (attraverso il rappresentante degli studenti nel NdV). L'esperienza di questi anni ha confermato che il coinvolgimento degli studenti apporta un valore aggiunto nella pianificazione delle attività, soprattutto nella fase di promozione dell'Offerta formativa e nelle attività di orientamento, perché i giovani portano idee innovative, tecnologiche e sono capaci di individuare i canali più idonei per raggiungere gli studenti e comprenderne al meglio le esigenze.

Gli studenti, per il tramite della Consulta e dei propri rappresentanti ai diversi livelli, esprimono in piena autonomia esigenze e bisogni durante tutto il percorso universitario; da anni vengono pubblicate e rese note le valutazioni degli studenti sotto forma di relazione del Nucleo di Valutazione. L'Ateneo ha un rapporto consolidato con il Presidente della Consulta degli studenti, con le Associazioni studentesche e con il Difensore degli Studenti.

La trasparenza, garantendo la conoscenza da parte di tutti delle attività svolte in Ateneo, diventa strumento per garantire sinergie anche con le Imprese favorendo la cosiddetta terza missione (*placement*) e forme di collaborazione anche nella ricerca; ne scaturisce una collaborazione ancora più stretta con il territorio, anche per valorizzare Viterbo come città universitaria.

9.7. INIZIATIVE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI

Il Programma viene pubblicato sul sito *web* di Ateneo alla voce “Amministrazione Trasparente” e diffuso al personale, alle organizzazioni sindacali e ai rappresentanti degli studenti per garantirne la massima conoscibilità.

Si elencano, di seguito, le iniziative volte a favorire il coinvolgimento e l’interlocazione con i portatori di interesse per la tutela dei relativi diritti, la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità all’interno dell’Ateneo:

INIZIATIVA	DESTINATARI	ATTUAZIONE
Relazione programmatica del Rettore – Bilancio di previsione	Comunità accademica Utenti esterni	Pubblicata sul sito di Ateneo (Organi ⇒ CdA ⇒ Bilancio di previsione)
Conferenza di Ateneo del 17 maggio 2017 – Relazione del Rettore	Comunità accademica Utenti esterni	Pubblicata sul sito di Ateneo (Organi ⇒ Rettore)
Atti relativi al Sistema di assicurazione della Qualità – in continuo aggiornamento	Comunità accademica Utenti esterni	Pubblicato sulla <i>home page</i> del sito di Ateneo
<i>Standard</i> di Qualità	Comunità accademica Utenti esterni	Pubblicato sul sito di Ateneo (<i>Amministrazione Trasparente</i>)
“ <i>Servizio Reclami</i> ” sulla <i>home page</i> del sito <i>web</i> attraverso il quale il cittadino può rappresentare criticità riscontrate in fase di fruizione del servizio ovvero segnalare il cattivo funzionamento del sistema di erogazione del servizio medesimo.	Utenti esterni	Accessibile dalla <i>homepage</i> del sito
“ <i>Accesso civico</i> ” nella sezione “ <i>Amministrazione trasparente</i> ”	Utenti esterni	Accessibile dal sito
Pubblicazione <i>on-line</i> degli ordini del giorno del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e dei relativi verbali	Comunità accademica Utenti esterni	Accessibili dal sito

9.8. STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

È attivo un sistema di rilevazione quantitativa degli accessi ad ogni pagina della sezione "Amministrazione Trasparente" i cui risultati sono visibili nella sezione "Amministrazione Trasparente ⇒ Altri Contenuti ⇒ Dati ulteriori", nel rispetto delle direttive in materia di *privacy*.

9.9. ACCESSO CIVICO

In attuazione di quanto previsto dall'art. 5-*bis*, comma 6, del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, l'ANAC ha emanato le Linee Guida recanti indicazioni operative in merito alla definizione delle esclusioni e dei limiti previsti dalla legge all'accesso, da parte di chiunque, a dati, documenti ed informazioni detenuti dalle amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (cd. accesso civico generalizzato).

L'istituto dell'accesso civico generalizzato, che riprende i modelli del FOIA (Freedom of information act) di origine anglosassone, è una delle principali novità introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che ha apportato numerose modifiche alla normativa sulla trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013. La nuova tipologia di accesso, delineata nell'art. 5, comma 2, e ss. del D.lgs. 33/2013, si aggiunge all'accesso civico già disciplinato dal medesimo decreto e all'accesso agli atti ex Legge 241/1990, ed è volto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Ciò in attuazione del principio di trasparenza che il novellato art.1, comma1, del decreto definisce anche come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa. La regola della generale accessibilità è temperata dalla previsione di eccezioni poste a tutela di interessi pubblici e privati che potrebbero subire un pregiudizio dalla diffusione generalizzata di talune informazioni. Il legislatore ha configurato due tipi di eccezioni. Le eccezioni assolute, e cioè le esclusioni all'accesso nei casi in cui una norma di legge, sulla base di una valutazione preventiva e generale, dispone sicuramente la non ostensibilità di dati, documenti e informazioni per tutelare interessi prioritari e fondamentali, secondo quanto previsto all'art. 5-*bis*, comma3; i limiti o eccezioni relative, che si configurano laddove le amministrazioni dimostrino che la diffusione dei dati documenti e informazioni richiesti possa determinare un probabile pregiudizio concreto ad alcuni interessi pubblici e privati di particolare rilievo giuridico individuati dal legislatore ed elencati all'art. 5-*bis*, commi 1 e 2 del D. lgs. 33/2013.

Nel corso del 2017 non sono pervenute richieste di accesso ai sensi del predetto art. 5, commi 1 e 2.D.lgs. 33/2013.

9.10. DATI ULTERIORI

L'Ateneo da tempo pubblica sul sito numerose informazioni non previste come obbligatorie dal D.lgs. 33/2013.

Basti pensare ai verbali integrali degli Organi collegiali con le relative convocazioni, agli atti connessi alle elezioni degli Organi e delle rappresentanze indette a livello centrale, ai libretti delle attività didattiche dei docenti (ad accesso differenziato), alle valutazioni delle attività didattiche da parte degli studenti (ad accesso differenziato) e alle *performance* didattiche dei corsi di studio.

L'Amministrazione intende proseguire nell'aggiornamento di "Altri contenuti ⇒ Dati ulteriori" con la pubblicazione del documento di sintesi sull'impiego delle risorse provenienti dall'iniziativa "Cinque per Mille".

OMISSIS